

Un accordo per valorizzare le grotte dell'Orrido

Pubblicato: Martedì 31 Ottobre 2017



È stato approvato nell'ultima seduta del Consiglio Comunale di Cunardo l'accordo tra **Comune di Cunardo, Parco regionale del Campo dei fiori, Gruppo speleologico prealpino e Gruppo grotte CAI di Carnago** per la gestione e la valorizzazione dell'**Orrido di Cunardo**. Le grotte cunardesi rappresentano il più esteso traforo idrogeologico della Lombardia, un complesso carsico costituito da un labirinto di gallerie e grotte, che si susseguono per circa mezzo chilometro, **scavate dal torrente Margorabbia**.

Grazie a questo accordo il Parco del Campo dei fiori si impegnerà a sviluppare **la destinazione didattica e la potenzialità turistico-ricettiva del sito**, il Comune vigilerà sulla **manutenzione delle grotte e delle pertinenze** mentre il Gruppo speleologico prealpino e il Gruppo Grotte CAI di Carnago si occuperanno **dell'accompagnamento in sicurezza dei visitatori**.

L'intesa ha una durata di cinque anni. «Si tratta di un accordo importante per il Comune di Cunardo – commenta l'amministrazione comunale – i nostri straordinari beni naturali sono la ricchezza più grande del territorio. Abbiamo il dovere di rispettarli, di custodirli e di valorizzarli permettendone la fruizione al più alto numero di visitatori, dagli alunni delle scuole ai ricercatori. In questi anni gli interventi di messa in sicurezza degli accessi e della SP 30 hanno aumentato sensibilmente il numero degli ingressi **ed era quindi necessario un salto di qualità nella gestione e nella valorizzazione del complesso carsico**, che è un patrimonio regionale».

«Grazie all'impegno del Parco del Campo dei Fiori – concludono gli **amministratori cunardesi** – sarà possibile continuare nell'opera di promozione turistico-didattica dell'Orrido mentre grazie alla collaborazione con il Gruppo speleologico prealpino e con il Gruppo grotte CAI di Carnago continuerà lo studio geologico delle grotte e sarà possibile per tutti i visitatori scoprire in sicurezza le spettacolari gallerie».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it